

Il nuovo Consiglio Pastorale unitario

Le nostre comunità hanno eletto il nuovo Consiglio Pastorale unitario della nuova Comunità Pastorale Padre Nostro. Leggete qui sotto i loro nomi.

Ringrazio tutti coloro che, eletti o non eletti, si sono candidati.
La loro disponibilità è di per sé un dono prezioso.

Ringrazio tutti coloro – mille persone e qualcosa in più – che hanno preso parte alla votazione e hanno indicato le persone a loro avviso più idonee. Anche questo è un grande dono: un prezioso segno di corresponsabilità.

Partiremo da qui, nel prossimo anno pastorale: il primo nel quale avremo operanti le due nuove strutture pastorali – Consiglio pastorale unitario e Diaconia – della Comunità Padre Nostro.

Auguro a tutti una buona estate... che nel frattempo continua a vivere nelle varie iniziative proposte in questi mesi di giugno e luglio.

Poi, a settembre, ci ritroveremo pieni di gioia e di entusiasmo. Arrivederci a presto!

Don Davide

Elenco dei membri del nuovo Consiglio Pastorale unitario

Membri della Diaconia, presenti di diritto nel Consiglio:

don Davide Milanese don Davide Brambilla don Enrico Galli don Mario Cardinetti	don Natale Meanti Sr. Silvia Perini Giulio Gamucci Franco Pizzelli	Paola Rubini Andrea e Laura Fumagalli Francesco e Paola Fanelli Gianmario e Donatella Gotti
---	---	--

Segue...

Valeria Allegri in Cucelli	Paolo Di Sacco	Luca Maiocchi
Giorgio Bergamini	Mario Dusi	Silvia Maiorano
Paola Betti in Marchesin	Alice Fanelli	Cristina Mocellin in Macciardi
Eugenio Buttarelli	Francesco Ferraro	Enea Moscon
Giulia Buttarelli	Emanuela Fontana in Platè	Maria Ebe Mustacchi
Francesca Capella	Emanuele Gotti	Claudio Sacchi
Stefano Capella	Sarah Iori	don Massimo Stucchi
Nico Cornacchione	don Igor Krupa	Franco Vergnaghi
Annamaria Crimella	Simone Lazzari	Francesca Vivone
don Matteo Crimella	Sr. Valeria Lazzati	

Sono 9 persone di Chiesa Rossa, 9 della Samz, 6 dei Quattro Evangelisti e 5 dei SS. Giacomo e Giovanni.

Il nuovo Consiglio Pastorale unitario si ritroverà per la prima volta a settembre.

Ai nuovi consiglieri giunga un augurio di buon lavoro espresso con le parole del card. Martini:

«Il consigliare nella Chiesa è opera di misericordia, di compassione, di bontà, di benignità; non è opera di fredda intelligenza, di intuizione molto elaborata, ma fa parte della comprensione del cuore.

Questo consigliare ha lo scopo di porre ordine, unità, umiltà, mansuetudine aiutando a superare l'impulsività, gli interventi inopportuni, intempestivi, l'incapacità a raccogliere le idee e a metterle insieme. [...]

Non esiste decisione saggia, prudente, se precedentemente non c'è stato un processo di consiglio. Questo processo implica due cose: la capacità di ben consigliare in coloro che sono chiamati a dare consiglio, e la docilità in coloro che devono rendersi disponibili a quanto viene consigliato. [...]

Nessuno è in grado di avere sempre la conoscenza sufficiente e globale della situazione su cui deve decidere e per questo ha bisogno della collaborazione di

persone sperimentate e prudenti che lo aiutino. [...]

Il consigliare non è un atto puramente intellettuale; è un atto misericordioso che tenta di guardare con amore l'estrema complessità delle situazioni umane concrete: parrocchie, decanati, chiesa, società civile, società economica. [...]

Il consigliere nella comunità deve avere un grande senso del consiglio come dono. Essendo dono, va richiesto nella preghiera e non si può presumere di averlo. [...]

Vorrei sottolineare l'importanza della contemplazione del volto di Gesù e del volto della Chiesa a cui si tende.

Se il decidere nella chiesa ha lo scopo di configurare sempre meglio il volto del suo Signore, dobbiamo contemplare il volto di Gesù e poi regolarci in conseguenza per il consigliare.

CARLO MARIA CARD. MARTINI

CONVERSAZIONE AL CONSIGLIO PASTORALE

DIOCESANO, TRIUGGIO, 15 APRILE 1989